

## PARLA BRUNETTA

### «ORA NUOVO PARTITO E NUOVO PREDELLINO»



GIULIA MERLO

«**A**ll'Opp di Salvini noi rispondiamo con una contro-Opp: solo Fd può rappresentare il ceto medio». Parola di Renato Brunetta. **A PAGINA 5**



**INTERVISTA**  
**RENATO BRUNETTA**

GIULIA MERLO

«**A**ll'OpA di Salvini e Meloni noi rispondiamo con una contro-OpA: solo Forza Italia è in grado di rappresentare il ceto medio e tutta l'Italia». Ne è convinto il parlamentare forzista, Renato Brunetta, che non fa sconti alla politica economica del governo gialloverde e - da teorico della flat tax - boccia l'iniziativa di Salvini su tutta la linea: «E' una follia fuori tempo massimo».

**L'Istat ha rivisto le stime al ribasso, quanto bisogna preoccuparsi?** Guardi, nella migliore delle ipotesi siamo in stagnazione, in recessione se continua questo trend. Lo dice l'Istat e anche gli osservatori internazionali, ma per capirlo basta camminare per strada: negozi chiusi, cantieri fermi e cassa integrazione. Gli errori in politica economica di questo governo stanno incidendo sempre più sulla vita dei cittadini. Siamo vivendo in un periodo davvero buio e il governo gialloverde ci ha precipitato in un baratro profondo.

**A proposito di politica economica, Salvini e Di Maio hanno trovato l'accordo sulla flat tax in deficit. Cosa significa?**

E' solo una stupidaggine che fa ridere i polli ma soprattutto ridere amaramente i mercati, perché non si tagliano le tasse in deficit.

**Ma una flat tax servirebbe?**

Diciamolo una volta per tutte: la flat tax era il primo punto del programma del centrodestra unito e l'ho scritta io. Era il primo punto, perché puntava a produrre uno shock fiscale, portando a una semplificazione, all'emersione del sommerso e anche alla cancellazione onerosa di tutto il contenzioso progressivo, per famiglie e imprese. Ecco, Salvini aveva la grande possibilità di cominciare da qui il lavoro di questo governo, imponendo la misura a un partner confuso come i 5 Stelle: così non è stato però. Se oggi la flat tax non c'è è colpa di Salvini, che ha subito il disastroso reddito di cittadinanza e ha scelto di puntare su Quota100.

**Ora però la vorrebbero fare...**

Impossibile: hanno sperperato 15 miliardi di euro con due misure costose che stanno producendo disastri. Pensare di fare ora la flat tax è semplicemente una presa in giro, perché non ci sono soldi. Già ora siamo oltre il 3,5% di deficit, qualcuno mi dica come si può pensare di aggiungere altri due punti di deficit, con la flat tax. Arriveremmo al 5,5% nel 2020 e non stanò in cielo né in terra.

**Quindi ora è impossibile approvarla?**

La flat tax andava benissimo se era la prima e unica riforma economica del governo, per dare uno shock fiscale che facesse ripartire il Paese.



**«Ora un nuovo partito e un nuovo predellino. Il ceto medio siamo noi»**

se. Parla ora, magari insieme ad altri provvedimenti folli dei 5 Stelle, significa solo aggiungere un'altra follia fuori tempo massimo.

**Intanto, si è in attesa anche della risposta alla lettera della Commissione Ue. Cosa farà il ministro Tria?**

Non è possibile dire nulla, tra anticipazioni false e categoriche smentite. Speriamo che Tria si esprima in modo responsabile, ribadendo il rispetto degli impegni presi con la Commissione Ue e con il Def. In ogni caso, il caos di queste ore è la risposta peggiore possibile.

**Il voto europeo sembra aver comunque dato fiducia al governo, almeno nella sua parte leghista.**

Io penso che i risultati siano la coda di un'onda di consenso che Salvini si è conquistato sul campo, con la parola d'ordine securitaria. L'esito del voto europeo, però, va letto nella sua interezza: grande successo per la Lega, grande sconfitta per i 5 Stelle, che è anche il partito di maggioranza relativa in Parlamento. In sostanza, è un voto che premia la proposta anti-immigrazione di Salvini, ma bocchia completamente la politica economica e sociale di Di Maio. Questo, per, non è stato detto con molta chiarezza da nessuno.

**Il governo non ha passato il test elettorale, quindi?**

Il disastroso decreto Dignità, le riforme costituzionali eversive, la riforma della giustizia che cancella la prescrizione, il reddito di cittadinanza: queste sono le misure

che hanno fatto male all'Italia e che hanno prodotto il crollo dei 5 Stelle. Il popolo sovrano ha premiato nel governo chi gli ha offerto più sicurezza e bocciato chi lo sta portando nel baratro. Qui sta il problema: con questo giudizio il governo non esiste più e, se pensa di andare avanti, il paese collassa. **Nessuno in maggioranza, però, ha parlato di crisi di governo.**

Pensare di dire che non è successo nulla e che si può andare avanti come se nulla fosse è una follia da struzzi. Questo governo mette la testa sotto la sabbia per non perdere il potere.

**Fi, invece, come si colloca?**

Forza Italia è un grande partito, che partecipa al più grande partito europeo. I sovranisti Meloni e Salvini, invece, in Europa non contano nulla e i loro potenziali alleati in stile Orban li hanno mollati. Lo vedranno, purtroppo, quando si cominceranno a decidere le alte cariche della commissione Ue e l'Italia sovranista resterà con un pugno di mosche.

**Meloni sostiene che Fratelli d'Italia sia sufficiente alla Lega per formare un nuovo governo di centrodestra.**

Gli italiani hanno espresso la loro volontà di maggioranza il 4 marzo 2018, votando al 37% il centrodestra unito. Per formare un Esecutivo omogeneo si sarebbero potuti trovare i voti in Parlamento, ma Salvini ha fatto una scelta diversa e da noi non condivisa, mettendo insieme il diavolo e l'acqua santa.

Ora abbiamo visto i risultati di questo accordo tra forze antitetiche, quindi l'unica soluzione è tornare alla volontà del popolo che ha scelto il centrodestra.

**E come?**

O troviamo una nuova maggioranza subito in Parlamento, oppure la troviamo nelle urne, quando deciderà il presidente Mattarella.

**Il suo partito sembra in difficoltà rispetto al dinamismo sovranista.** Durante la riunione del nostro ufficio di presidenza di due giorni fa,

la volontà comune è stata quella di dare uno shock politico al paese: ci rivolgeremo a tutte le forze di centro, cattolice, liberali e riformatrici, per dire che noi ci siamo e che abbiamo le risposte di politica economica e sociale per contrastare la crisi che da dieci anni ha colpito i ceti medi. Gli stessi che non hanno ancora ricevuto risposte dalla maggioranza di oggi. Noi ci siamo, il presidente Berlusconi c'è e rispondiamo all'OpA (Offerta pubblica di acquisto ndr) in corso da parte di Salvini e Meloni con una contro-OpA, rivolta ai ceti medi e alla maggioranza silenziosa nel Paese.

**E cosa gli direte?**

«**LA FLAT TAX L'HO SCRITTA IO ED ERA NEL PROGRAMMA DI CENTRODESTRA. DOVEVA ESSERE UNO SHOCK FISCALE, MA FARLA ORA, DOPO QUOTA 100 E REDDITO DI CITTADINANZA, È UNA FOLLIA FUORI TEMPO MASSIMO PER CUI MANCANO LE RISORSE**»

Che le risposte securitarie non bastano ma occorre rivolgersi alla gente in carne ed ossa, con le sue paure e i suoi bisogni: ai commercianti che chiudono non si risponde con la castrazione chimica, ai giovani che cercano lavoro non si risponde solo con la legittima difesa. Servono crescita, sviluppo e investimenti.

**La formula di Fi riuscirà a incarnare questo progetto centrista?**

Io credo con forza che serva un nuovo "predellino" del presidente

Berlusconi e che serva probabilmente anche un nuovo soggetto politico che rappresenti i bisogni del ceto medio e della maggioranza silenziosa che lavora e produce. Dobbiamo fare autocritica, ma nei momenti cruciali noi ci stiamo

sempre stati, come anche Berlusconi. Forza Italia è un grande partito monarchico e anarchico, capace di aggregare le forze migliori di questo Paese. Solo un centrodestra non estremista e credibile in Europa può vincere, e questo centrodestra lo rappresentiamo solo noi.

**A quando, questa svolta?** Glielo dico col sorriso, nei prossimi giorni ne vedremo delle belle.